



Comune di Bovolenta

Provincia di Padova

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 43 DEL 18-12-2023

OGGETTO	APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - D.U.P. 2024/2026
---------	--

Oggi **diciotto** del mese di **dicembre** dell'anno **duemilaventitre** alle ore **21:00**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato in seguito a regolare invito si è riunito il Consiglio Comunale così composto:

	Presente/Assente		Presente/Assente
PITTARELLO ANNA	Presente	ZEMIGNAN LAURA	Presente
TASSINATO MAURO	Presente	GALTAROSSA STEFANO	Presente
ZANETTI GIAN PAOLO	Presente	BAESSATO EMILIANO	Presente
BARCARO OMBRETTA	Presente	OLETTA SIMONE	Presente
DELL'ORCO CLAUDIO	Presente	GRIGGIO MATTEO	Presente
MANCIN TAMARA	Presente	SALMASO GIOIA	Presente
PITTARELLO EMANUELE	Presente		

Presenti 13 Assenti 0

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il
SEGRETARIO COMUNALE Scarangella Luca.

MANCIN TAMARA COME SCRUTATORE
ZEMIGNAN LAURA COME SCRUTATORE
OLETTA SIMONE COME SCRUTATORE

Constatato legale il numero degli intervenuti, PITTARELLO ANNA nella sua qualità di
SINDACO, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare
sull'oggetto sopraindicato.

OGGETTO	APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - D.U.P. 2024/2026
---------	---

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con D. Lgs. n. 118/2011 sono state recate disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

CONSIDERATO che, ai sensi del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 D. Lgs. n. 118/2011) punto 8, la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione;

CONSIDERATO che il Documento Unico di Programmazione Semplificato, di seguito D.U.P.S., si compone di una Sezione Strategica che ha come orizzonte temporale di riferimento la durata del mandato amministrativo ed una Sezione Operativa che ha come orizzonte temporale quello del bilancio di previsione;

CONSIDERATO che il Comune di Bovolenta, in quanto Ente con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, ha deciso di avvalersi della facoltà di adottare il D.U.P.S., secondo gli schemi appositamente predisposti dal D. Lgs. n. 118/2011;

DATO ATTO che la successiva presa d'atto del D.U.P.S. da parte del Consiglio Comunale costituisce il presupposto per l'approvazione del bilancio di previsione 2024/2026;

CONSIDERATO che lo stesso è coerente con le norme di finanza pubblica al momento vigenti; e che per quanto concerne visto l'art. 21 del D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016 non si prevede la realizzazione di lavori di importo superiore ad euro 100.000,00 o l'acquisizione di beni/servizi di importo superiore ad euro 40.000,00;

VISTA la delibera n. 76 con cui in data 13/11/2023 la Giunta Comunale ha adottato lo schema del D.U.P. per il triennio 2024/2026;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'art. 49 e art. 147-bis del D. Lgs n. 267/2000;

VISTO il parere favorevole reso dal Revisore dei Conti sul predetto Documento Unico di Programmazione (prot. n. 10364 del 07/12/2023);

Uditi i seguenti interventi:

Il Sindaco illustra il documento.

Il Consigliere Griggio: notiamo una diminuzione del costo del personale, vuol dire meno servizi alla cittadinanza.

Noi voteremo contro.

Si procede quindi alla votazione per alzata di mano.

Con voti favorevoli n. 9 contrari n. 4 (Oletto, Griggio, Salmaso e Baessato) astenuti n. = = =

espressi in forma palese dai n. 13 Consiglieri presenti e votanti ed accertati dagli scrutatori come per legge,

D E L I B E R A

1. di approvare il Documento Unico di Programmazione Semplificato per gli anni 2024/2026, allegato sotto la lettera "A" al presente provvedimento;
2. di prendere atto che il D.U.P.S. ha compito programmatico e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritenuta l'urgenza di cui all'art. 134, co. 4, del D. Lgs. n. 267/2000;

Presenti n. 13 Votanti n. 13

Voti favorevoli n. 9 Voti contrari n. 4 (Oletto, Griggio, Salmaso e Baessato) Astenuti n. = = =

espressi in forma palese ed accertati come per legge

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis sulla proposta numero 40 del 16-11-2023 ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - D.U.P. 2024/2026
---------	--

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL SINDACO
F.to PITTARELLO ANNA

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate,)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Scarangella Luca

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate,)

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

**Oggetto: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE -
D.U.P. 2024/2026**

PARERE TECNICO

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 07-12-23

Il Responsabile del servizio
F.to PITTARELLO ANNA

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

**Oggetto: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE -
D.U.P. 2024/2026**

PARERE CONTABILE

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

*Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai
sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs.
267/2000 parere Favorevole* di regolarità contabile;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 07-12-23

Il Responsabile del servizio
F.to PITTARELLO ANNA

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente
atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del
D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 43 del 18-12-2023

**Oggetto: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
- D.U.P. 2024/2026**

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto è stata pubblicata all'albo on-line del comune per la prescritta pubblicazione dal 20-12-2023 fino al 04-01-2024 con numero di registrazione 608.

COMUNE DI BOVOLENTA li 20-12-
2023

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 43 del 18-12-2023

**Oggetto: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
- D.U.P. 2024/2026**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

COMUNE DI BOVOLENTA li 31-12-
2023

IL RESPONSABILE DELL' ESECUTIVITÀ

(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Copia analogica di documento informatico conforme alle vigenti regole tecniche art.23 del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.

IL FUNZIONARIO INCARICATO

COMUNE DI BOVOLENTA

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: **2024 - 2025 – 2026**

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio/economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

H. Altri eventuali strumenti di programmazione

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio- grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

D.U.P. SEMPLIFICATO.

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA
ED ESTERNA DELL'ENTE**

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Il saldo complessivo della popolazione risulta in crescita.

Popolazione legale all'ultimo censimento: 3.144.

Popolazione residente al 31/12/2022

in età prescolare (0/5 anni) n. 148

in età scuola obbligo (6/16 anni) n. 333

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. 385

in età adulta (30/65 anni) n. 1799

oltre 65 anni n. 800

Nati nell'anno n. 25

Deceduti nell'anno n. 54

Immigrati nell'anno n. 134

Emigrati nell'anno n. 107

Saldo migratorio: +27

CITTADINI STRANIERI A BOVOLENTA

La popolazione straniera a Bovolenta il 01 ottobre 2023 ammonta a 248 unità, e corrisponde al 6,5 % del totale della popolazione residente.

La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania con 82 cittadini, seguita dal Marocco 46 e dalla Repubblica Popolare Cinese 38. La comunità marocchina ha dunque superato quella cinese; a parte ciò non si registrano variazioni di rilievo rispetto all'anno precedente.

CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

La situazione di fragilità sociale (l'esposizione, cioè, della persona a condizioni di perdita di ruolo e/o di bisogno economico), senza adeguati strumenti di contrasto porta, purtroppo anche nel breve periodo, alla povertà estrema e, dunque, alla marginalità sociale.

Le trasformazioni sociali conseguenti alla crisi hanno aperto la strada a nuove forme di marginalità sociale (cd. "nuovi poveri") che si sono aggiunte a quelle tradizionalmente intese: famiglie monogenitoriali; soggetti espulsi dal mondo del lavoro in età matura e privi di ammortizzatori sociali; soggetti resi "deboli" per effetto della disgregazione familiare (separazione/divorzio); giovani inoccupati mai ammessi al mondo del lavoro.

In una tale condizione diventa fondamentale attivare - in presenza di una situazione di disagio-forme di opposizione al processo di "scivolamento" della persona tutte le forme nelle quali la fragilità sociale si esprime, assume fondamentale importanza la condizione abitativa quale spazio fisico di riferimento, deputato, prima ancora che allo svolgimento delle attività della vita quotidiana, alla costruzione e sviluppo dell'individuo e delle relazioni interpersonali di base, anche in un'ottica lavorativa. Si riportano i dati relativi agli utentipresi in carico dai servizi sociali comunali ed i progetti attivati, che si ritiene di mantenere: (dati al 01/11/2023)

AREA ANZIANI: 59 utenti

AREA DIPENDENZE: 2 utenti

AREA DISABILI: 9 utenti

AREA FAMIGLIA, INFANZIA, MINORI: 20 famiglie

AREA IMMIGRATI E NOMADI: 8 famiglie

AREA MARGINALITA' SOCIALE, DISAGIO ADULTO E SENZA DIMORA: 19 utenti

AREA SALUTE MENTALE: 11 utenti

AREA MULTIUTENZA: 52 utenti

Il 3 novembre 2022 sono stati inseriti 2 minori in comunità.

Progetti:

1) PROGETTI DI LAVORO DI PUBBLICA UTILITA' IN COLLABORAZIONE CON IL TRIBUNALE DI PADOVA

Progetti di lavori di pubblica utilità a beneficio della Cittadinanza, rivolti a soggetti (imputati o condannati) che possono richiedere la sospensione del procedimento ovvero la sospensione della pena per svolgere attività gratuite verso la Collettività.

2) PROGETTI DI TIROCINIO INSERIMENTO/REINSERIMENTO LAVORATIVO

Borse lavoro a favore di soggetti in condizione di disoccupazione e/o difficoltà economiche (attraverso Bando Pubblico), tirocini formativi, progetti di pubblica utilità.

3) PROGETTO "MERCATO"

progetto rivolto a persone con età superiore ad anni 70 che vivono sole, con rischio di solitudine ovvero che non dispongono di rete familiare o sociale; le persone vengono accompagnate gratuitamente dall'Assistente Domiciliare del Comune, al mercato di Conselve (o Centro Commerciale) 1 volta al mese.

4) PASTI A DOMICILIO

in collaborazione con la Ditta che fornisce i pasti alle scuole pubbliche, viene garantita la consegna dei pasti presso il domicilio (dal lunedì al venerdì) a favore di anziani che vivono soli, e/o persone con disagio sociale.

5) PROGETTO "CROCE ROSSA"

vengono consegnate a famiglie in situazione di difficoltà e disagio socio-economico, pacchi della spesa forniti dalla Croce Rossa-sede di Due Carrare (PD)

6) PROGETTI IN COLLABORAZIONE CON IL S.I.L. - A.ULSS 6 EUGANEA

Progetti di integrazione socio-lavorativa ed integrazione sociale rivolti a soggetti in condizioni di disabilità

7) PROGETTO DI VOLONTARIATO

Attività di volontariato attivo presso il Comune di Bovolenta.

8) PROGETTO "BANCA DEL TEMPO"

Attività solidaristica tra i cittadini al fine di promuovere senso di partecipazione e comunanza.

9) PROGETTO LUDOTEKA PIANO "GIOVANI EUGANEI"

Attività di laboratorio per giovani dai 10 ai 17 anni svolti presso la Casa delle Associazioni al fine di creare momenti di svago e opportunità di socializzazione tra i giovani.

10) PROGETTO ParliAMOne – SERVIZIO DI PSICOLOGIA TERRITORIALE

Servizio di psicologia e prossimità per i residenti del Comune che richiedono prestazioni di tipo psicologico in Convenzione con l'Associazione EIMI' di Padova.

11) BONUS BEBE' COMUNALE

Contributo economico straordinario pari a €400,00 a favore delle famiglie residenti che accolgono una nuova nascita, senza limite di reddito.

12) PROGETTO ANIMAZIONE DIFFUSA

Progetto con educatori nei luoghi abituali di aggregazione dei ragazzi (es. parco) per monitorarli e intrattenerli con attività educative di gruppo nel periodo estivo.

Risultanze del territorio

Superficie Km² **22.98**

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi n. **2**

Strade:

autostrade Km **0,00**

strade extraurbane e extraurbane Km **25**

strade locali Km **70+10 (vicinali)**

itinerari ciclopedonali **Km 15,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **Si**

Piano regolatore – PRGC – approvato **Si**

Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**

Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Altri strumenti urbanistici: P.A.T., P.I..

Risultanze della situazione socio-economica dell'Ente

Convenzioni n. 1: Con il Comune di Monselice per la gestione del canile per il recupero degli animali abbandonati.

Asili nido con posti n. **0**

Scuole dell'infanzia n. **1 posti 42 paritaria**

Scuole primarie n. **1 posti 124**

Scuole secondarie n. **1 posti 80**

Strutture residenziali per anziani n. **1 con 72 posti letto**

Farmacie Comunali n. **0**

Depuratori acque reflue n. **1**
Aree verdi, parchi e giardini Kmq **1,500**
Punti luce Pubblica Illuminazione n. **890**
Rete gas Km **40,00**
Discariche rifiuti n. **1 (ecocentro)**
Mezzi operativi per gestione territorio n. **2**
Veicoli a disposizione n. **3**.

Altre strutture: dal 2016 è presente nel territorio comunale il centro servizi residenziali per anziani di Sereni Orizzonti. La struttura, destinata a ospiti non autosufficienti, è dotata di 72 posti letto,

ECONOMIA INSEDIATA

L'economia del territorio si divide in tre distinti settori.

- Il settore primario che è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano prevalentemente le colture; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, oltre alla caccia e alla pesca (anche se in forma residuale).
- Il settore secondario congloba le attività industriali; queste devono soddisfare i bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario.
- Il settore terziario, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato.

L'attività in ambito economico si può dispiegare su una pluralità di temi che, nella loro unitarietà, attengono al ruolo dell'ente quale attore primario dello sviluppo locale, un compito i cui fondamenti trovano riferimento nelle politiche nazionali come di quelle a carattere comunitario. Il governo e la *governance* territoriale sono considerati, infatti, un fattore strategico sia per lo sviluppo sostenibile che per la coesione sociale. Questa attività interessa i processi di dialogo con le parti sociali, la gestione dei progetti di sviluppo integrato, la promozione turistica e territoriale, oltre alle funzioni autorizzative e di controllo sulle attività economiche, commercio su aree private e pubbliche, i servizi pubblici, l'artigianato locale, fino alle aziende di distribuzione e le strutture ricettive.

Nel territorio di Bovolenta sono presenti tutte e tre le tipologie di attività. Predomina il settore primario con l'agricoltura, tuttavia sono presenti altresì realtà importanti del settore secondario e, in misura minore, del settore terziario. In particolare alcune attività del settore terziario hanno manifestato l'intenzione di ampliare i propri stabilimenti produttivi siti nel territorio comunale, il che è un segnale incoraggiante per l'economia locale e lo sviluppo dell'abitato nel suo complesso.

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Sono gestiti in forma diretta tutti i servizi istituzionalmente deputati alla cura dell'Ente ad eccezione di quelli sotto indicati.

Servizi gestiti in forma associata

Nessuno

Servizi affidati a organismi partecipati

Alla società cooperativa a responsabilità limitata "Gestione Ambiente" è affidato il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Il servizio è stato affidato a Gestione Ambiente dal Consorzio Padova Sud, costituito dai Comuni dell'area della bassa padovana appunto al fine di gestire lo smaltimento dei RSU.

Servizi affidati ad altri soggetti

Sono stati esternalizzati seguenti servizi, a causa delle dimensioni ridotte dell'Ente:

- Servizio assistenza domiciliare (Cooperativa Il Faro)
- Trasporto scolastico (Toscanino)
- Ristorazione scolastica (Ditta CAMST Spa)
- Servizio doposcuola (Coop. La Bottega dei Ragazzi).

Tutti i dettagli inerenti le procedure di affidamento, gli importi impegnati e spesi e le caratteristiche del servizio sono reperibili, secondo quanto previsto dal Dlgs 33/2013, nella sezione "Bandi e Contratti" di Amministrazione Trasparente, sul sito dell'Ente (compresa la documentazione relativa alle procedura in via di espletamento).

Nel 2023 il Comune di Bovolenta intende stipulare una convenzione con l'Unione Patriarcati per alcuni servizi (Polizia Locale, SUAP/Commercio, Messo, Protezione Civile e Stazione Appaltante) finalizzata ad entrare in Unione Patriarcati.

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Oneri per l'ente
Acque Venete s.p.a.	http://www.acquevenete.it/it	1,04%	Partecipata per la gestione rete idrica.	0,00

Per ulteriori informazioni sulle partecipazioni del Comune di Bovolenta in altri Enti si rimanda alla delibera di giunta n. 97/2021 (avente ad oggetto l'individuazione del G.A.P.)

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Fondo cassa al 31/12/2022 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*)

483.778,45

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2021 (*anno precedente*)

1.031.346,72

Fondo cassa al 31/12/2020 (*anno precedente -1*)

1.033.858,28

Fondo cassa al 31/12/2019 (*anno precedente -2*)

1.071.027,47

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2022	0	0,00
2021	0	0,00
2020	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2022	0,00	2.078.119,58	0,00
2021	0,00	1.872.605,19	0,00
2020	0,00	1.980.712,40	0,00

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2022	0,00
2021	0,00
2020	0,00

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2022 (anno precedente l'esercizio in corso)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato
Cat.D3	0	0
Cat.D1	3	3
Cat. C	7	7
Cat.B3	2	2
Cat.B1	0	0
Cat. A	0	0
TOTALE	12	12

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2022: **12**

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2022	446.641,52	25,48
2021	449.321,25	26,70
2020	459.071,08	27,39
2019	449.997,81	28,62
2018	539.160,37	34,29

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica. Va ricordato che a seguito della sentenza 101/2018 della Corte Costituzionale le norme relative al Patto di Stabilità sono da ritenersi parzialmente superate.

L'Ente negli esercizi precedenti non ha acquisito né ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali.

D.U.P. SEMPLIFICATO.

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

A – Entrate

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (accertamenti)	2022 (accertamenti)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	1.215.892,49	1.331.164,79	1.295.232,31	1.291.232,31	1.285.232,17	1.285.232,17	- 0,308
Contributi e trasferimenti correnti	165.579,33	206.094,37	332.304,02	184.995,71	184.995,71	184.995,71	- 44,329
Extratributarie	491.133,37	540.860,42	573.570,00	393.670,00	368.670,00	368.670,00	- 31,364
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.872.605,19	2.078.119,58	2.201.106,33	1.869.898,02	1.838.897,88	1.838.897,88	- 15,047
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	58.257,20	58.547,36	81.852,60	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.930.862,39	2.136.666,94	2.282.958,93	1.869.898,02	1.838.897,88	1.838.897,88	- 18,093
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	159.816,47	89.149,55	533.426,00	48.000,00	48.000,00	48.000,00	- 91,001
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	336.680,53	441.053,00	113.661,60	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	496.497,00	530.202,55	647.087,60	48.000,00	48.000,00	48.000,00	- 92,582
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.427.359,39	2.666.869,49	2.930.046,53	1.917.898,02	1.886.897,88	1.886.897,88	- 34,543

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (riscossioni)	2022 (riscossioni)	2023 (previsioni cassa)	2024 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	1.220.001,83	1.317.338,51	1.485.477,50	1.897.417,27	27,731
Contributi e trasferimenti correnti	158.842,55	206.304,20	348.362,50	278.746,44	- 19,983
Extratributarie	475.737,15	601.525,07	660.448,65	587.867,44	- 10,989
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.854.581,53	2.125.167,78	2.494.288,65	2.764.031,15	10,814
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.854.581,53	2.125.167,78	2.494.288,65	2.764.031,15	10,814
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	149.743,57	16.149,55	691.498,90	278.614,90	- 59,708
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	149.743,57	16.149,55	691.498,90	278.614,90	- 59,708
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.004.325,10	2.141.317,33	3.185.787,55	3.042.646,05	- 4,493

Entrate tributarie – IMU

	ALIQUOTE IMU	
	2022	2023
Prima casa	0,0000	0,0000
Altri fabbricati residenziali	9,0000	9,0000
Altri fabbricati non residenziali	9,0000	9,0000
Terreni	7,6000	7,6000
Aree fabbricabili	9,0000	9,0000

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

IMU (imposta municipale propria)

La Legge 27/12/2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020) ha attuato l'unificazione IMU-TASI, cioè l'assorbimento della TASI nell'IMU definendo un nuovo assetto del tributo immobiliare e quindi, a decorrere dal 1° gennaio 2020, l'IMU è disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 1, commi da 739 a 783, della medesima Legge n. 160; L'art. 1, comma 780 della stessa L. 160/2019 dispone, a decorrere dall'anno 2020, l'abrogazione delle disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente a quelle riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, fermo restando la parte riguardante la TARI, pertanto, a decorrere dall'anno 2020, le disposizioni che disciplinavano IMU e TASI, quali componenti della IUC istituita con la L. n. 147/2013, sono state abrogate e l'IMU è oggi disciplinata dalla L. 160/2019;

Il presupposto dell'IMU è il possesso di beni immobili (proprietà piena o altro diritto reale) siti nel territorio del Comune, a qualsiasi uso destinati e di qualunque natura, compresi i terreni agricoli.

Le abitazioni principali e le relative pertinenze sono esenti IMU eccetto quelle classate nelle categorie A/1, A/8 e A/9. Si considerano pertinenze quelle classificate nelle categorie C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna di tali categorie.

Il calcolo dell'imposta si basa su coefficienti moltiplicativi delle rendite catastali. Gli stessi del 2019.

Ad oggi non sono previste modifiche per l'anno 2023.

ALIQUOTE IMU APPLICATE

Il Comune di Bovolenta con deliberazione di C.C. **stabilirà**, per l'anno 2023, le aliquote e detrazioni di seguito esposte:

- abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: aliquota pari al 6,00 per mille;
- fabbricati rurali ad uso strumentale aliquota pari a 1,00 per mille;
- fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati: aliquota pari a 1,00 per mille;
- fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10 (immobili produttivi e strumentali agricoli): aliquota pari al 9,00 per mille;
- terreni agricoli aliquota pari al 7,6 per mille;
- aree fabbricabili aliquota pari al 9,0 per mille;
- fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti: aliquota pari al 9,0 per mille;

TASI – TARIFFA SERVIZI INDIVISIBILI

Dal 01/01/2020 ai sensi della legge n. 160 del 27/12/2019 la TASI è stata abolita e conglobata nella nuova IMU.

TARI – TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI

A partire dal 2009 c'è stato il passaggio alla T.I.A. e il servizio gestione rifiuti è stato contestualmente esternalizzato al Bacino Padova Quattro che si occupa dell'intera gestione dello stesso, compresa la raccolta, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione amministrativa del servizio. Dal 01/01/2014 il Bacino Padova Quattro e il Bacino Padova Tre di sono uniti dando vita al Consorzio Padova Sud.

L'art. 14 del D.L. 201/2011 convertito nella legge 214/2011 ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2013, il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (T.A.R.E.S.) in sostituzione della TARSU e della TIA. Ma con la Legge di stabilità anno 2014 (Legge n. 147 del 27.12.2013 commi da 641 a 668) è stata istituita la TARI destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore. L'impianto della TARI è il medesimo della TARES, ovviamente con le peculiarità che la caratterizzano. Ambedue adottano il DPR n. 158/1999 quale disciplina per la definizione delle componenti di costo da coprirsi con le entrate tariffarie per la determinazione del tributo relativo alla gestione dei rifiuti urbani. In alternativa la tariffa può essere commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Sono "domestiche" tutte le utenze riferite ad immobili e loro pertinenze utilizzati o utilizzabili da persone fisiche per uso privato. Sono "non domestiche" tutte le utenze riferite ad immobili e loro pertinenze o aree utilizzabili da istituzioni pubbliche, comunità, associazioni, condomini, attività commerciali, industriali, professionali e attività produttive in genere. Il servizio è in capo alla società Gestione Ambiente s.c.a.r.l..

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI – NUOVO CANONE UNICO (LOCAL TAX)

Il Comune di Bovolenta, con apposita gara, ha affidato la gestione del servizio di pubblicità e pubbliche affissioni alla ditta ICA

A seguito approvazione della Legge 160/2019, dal comma 816 al comma 846, sono abolite: l'Imposta di Pubblicità, l'Imposta sulle Pubbliche, la Tassa dell'Occupazione del Suolo Pubblico e vengono sostituite inglobandole in un unico canone di natura patrimoniale.

Considerato che il comma 817 di suddetta legge recita quanto segue: *“Il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe”*, e considerato che intenzione dell'amministrazione di **non aumentare il gettito**, si è provveduto ad iscrivere al Titolo 3 dello schema di bilancio 2024-2026 l'importo derivante dalla sommatoria tra quanto previsto per l'imposta di pubblicità e quanto previsto dalla tassa per l'occupazione del suolo pubblico.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

L'amministrazione ritiene di confermare l'aliquota dell'anno precedente pari a **0,6 punti** percentuali con una esenzione totale per redditi fino a euro 12.500 lordi annui. Le motivazioni di tale scelta risiedono nella necessità di far fronte alla drastica diminuzione dei trasferimenti erariali, che vengono erogati ad ogni Ente Locale e che rende ogni anno più difficoltoso assicurare entrate sufficienti a finanziare anche i servizi primari che un Comune deve offrire alla comunità. Questa Amministrazione, comunque, nel perseguire l'obiettivo di una reale equità impositiva, ha deciso di applicare, all'addizionale comunale Irpef, l'aliquota e la detrazione sopra riportate poiché tale imposta grava sul reddito prodotto e quindi è proporzionata alla capacità contributiva di ciascun cittadino.

TARIFFE

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che ai cittadini un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità - o l'obbligo - di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino.

Nella sezione relativa ai proventi dei servizi dell'ente verranno dettagliate le entrate ai servizi offerti dall'Ente. Si ritiene di confermare, per l'esercizio 2022, tali tariffe.

Principali servizi offerti ai cittadini:

DOPOSCUOLA

	individuale	2 fratelli
4 giorni alla settimana dalle ore 13.10 alle ore 16,10	€ 65,00	€110,00
3 giorni alla settimana dalle ore 13.10 alle ore 16.10	€ 50,00	€ 82,00
2 giorni alla settimana dalle ore 13.10 alle ore 16.10	€ 38,00	€ 65,00

MENSA SCOLASTICA

COSTO DEL BUONO – PASTO DIGITALE a carico delle famiglie € 5,90

TRASPORTO SCOLASTICO:			
1 bambino per nucleo familiare	€ 45,00 mensili	€ 405,00 annuali per bambino	
2 bambini per nucleo familiare	€ 40,00 mensili per bambino	€ 360,00 annuali per bambino	€ 720,00 annuali per due bambini
3 bambini per nucleo familiare	€ 30,00 mensili per bambino	€ 270,00 annuali per bambino	€ 810,00 annuali per tre bambini
TARIFFE SOLO ANDATA O RITORNO			
1 bambino per nucleo familiare	€ 27,00 mensili	€ 243,00 annuali per bambino	
2 bambini per nucleo familiare	€ 25,00 mensili per bambino	€ 225,00 annuali per bambino	€ 450,00 annuali per due bambini
3 bambini per nucleo familiare	€ 18,00 mensili per	€ 162,00 annuali per bambino	€ 486,00 annuali per tre bambini

Palestra tariffe

- per le società o associazioni sportive che utilizzano regolarmente le strutture, la tariffa oraria è € 13,00/h per la palestra e per la tensostruttura € 8,00/h per il periodo in cui non viene acceso il riscaldamento ed € 15,00/h per il periodo in cui viene acceso il riscaldamento comprende anche l'uso per le singole manifestazioni inerenti la loro attività sportiva;
- per tutti i gruppi che utilizzano il campo di calcetto la tariffa oraria è 40,00/h e il campo di beach volley/tennis è di € 25,00/h.
- per qualsiasi manifestazione dei giochi della gioventù, per attività scolastiche e parrocchiali l'uso della palestra è gratuito.

Luci votive

- costi di allacciamento loculi € 20,00
- costi di allacciamento fosse € 60,00
- canone annuo € 0,00

Per i servizi cimiteriali si rimanda al Regolamento presente nel sito dell'Ente nella Sezione "Amministrazione Trasparente" – Disposizioni generali.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Non è previsto che l'Ente faccia ricorso ad alcuna fonte di indebitamento nel corso del periodo di bilancio.

B – Spese

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Dotazione organica del personale per il triennio 2024/2026				
Settore	Classificazione/ruolo	Quantità	Categoria professionale	Presenza in ruolo/previsione di copertura
SETTORE 1 Amministrativo, Economico e Finanziario	Istruttore amministrativo contabile – uff. ragioneria	1	C	Presente
	Collaboratore amministrativo – uff. anagrafe- stato civile-elettorale- leva	1	B	Presente
	Istruttore amministrativo – ufficio anagrafe	1	C	Presente
	Istruttore amministrativo – ufficio cultura/biblioteca	1	C	Presente
	Istruttore amministrativo uff. segreteria/protocollo	2	C	Presente
	Assistente Sociale	1	D	Presente
	Agente polizia locale	1	C	Presente
SETTORE 2 Tecnico	Istruttore Direttivo Tecnico	1	D	Presente
	Operaio conduttore macchine operatrici	1	B3	Presente
SETTORE 3 TECNICO	Istruttore Tecnico	1	C	Presente
	Istruttore Amministrativo	1	C	Presente
	Istruttore Direttivo Tecnico	1	D	Vacante
Totale		13		

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Non è previsto di effettuare affidamenti per importi superiori alla soglia di Euro 140.000,00. Si prevede ad ogni modo di continuare l'opera di manutenzione strade comunali e marciapiedi con nuove asfaltature in diverse zone del territorio comunale e la sistemazione del patrimonio comunale e degli alloggi popolari.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Non è previsto di effettuare affidamenti per importi superiori alla soglia di Euro 150.000,00. Si prevede ad ogni modo di continuare l'opera di manutenzione strade comunali e marciapiedi con nuove asfaltature in diverse zone del territorio comunale e la sistemazione del patrimonio comunale e degli alloggi popolari.

Siamo in attesa di ricevere informazioni relative alla partecipazione del bando piccoli comuni per la realizzazione di un tratto di pista ciclabile in Via S. Gabriele fino a Via Perlasca, e si provvederà ad inserirlo nel programma delle opere pubbliche.

La bretella fondamentale per lo sviluppo del paese e per togliere il traffico pesante dal centro storico è in previsione per la realizzazione nel 2024 da parte della Provincia di Padova.

E' prevista l'acquisizione della proprietà dell'ex asilo da parte del Comune di Bovolenta e nel corso del 2024 si imposterà la progettazione per la realizzazione di un asilo nido, una scuola dell'infanzia, un auditorium e delle salette a disposizione della Parrocchia in convenzione e per il Comune.

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾ 2024 - 2025 – 2026

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		849.661,15			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		1.869.898,02 0,00	1.838.897,88 0,00	1.838.897,88 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui fondo pluriennale vincolato di cui fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		1.841.702,73 0,00 49.571,80	1.809.675,33 0,00 39.968,50	1.809.675,33 0,00 39.968,50
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		2.000,00	2.000,00	2.000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)		26.195,29 0,00	27.222,55 0,00	27.222,55 0,00

di cui Fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		48.000,00	48.000,00	48.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		50.000,00 0,00	50.000,00 0,00	50.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		2.000,00	2.000,00	2.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2024 - 2025 – 2026

ENTRATE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	SPESE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	849.661,15								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
					Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.897.417,27	1.291.232,31	1.285.232,17	1.285.232,17	Titolo 1 - Spese correnti	2.510.200,70	1.841.702,73	1.809.675,33	1.809.675,33
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	278.746,44	184.995,71	184.995,71	184.995,71					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	587.867,44	393.670,00	368.670,00	368.670,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	278.614,90	48.000,00	48.000,00	48.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	179.786,26	50.000,00	50.000,00	50.000,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	3.042.646,05	1.917.898,02	1.886.897,88	1.886.897,88	Totale spese finali	2.689.986,96	1.891.702,73	1.859.675,33	1.859.675,33
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	26.195,29	26.195,29	27.222,55	27.222,55
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	691.362,38	681.000,00	681.000,00	681.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	681.624,12	681.000,00	681.000,00	681.000,00
Totale titoli	3.734.008,43	2.598.898,02	2.567.897,88	2.567.897,88	Totale titoli	3.397.806,37	2.598.898,02	2.567.897,88	2.567.897,88
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	4.583.669,58	2.598.898,02	2.567.897,88	2.567.897,88	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	3.397.806,37	2.598.898,02	2.567.897,88	2.567.897,88
Fondo di cassa finale presunto	1.185.863,21								

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2024				ANNO 2025				ANNO 2026			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	734.994,76	0,00	0,00	734.994,76	730.494,76	0,00	0,00	730.494,76	730.494,76	0,00	0,00	730.494,76
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	51.000,00	0,00	0,00	51.000,00	51.000,00	0,00	0,00	51.000,00	51.000,00	0,00	0,00	51.000,00
4	251.423,00	0,00	0,00	251.423,00	251.423,00	0,00	0,00	251.423,00	251.423,00	0,00	0,00	251.423,00
5	59.200,00	2.000,00	0,00	61.200,00	59.200,00	2.000,00	0,00	61.200,00	59.200,00	2.000,00	0,00	61.200,00
6	31.303,00	0,00	0,00	31.303,00	31.303,00	0,00	0,00	31.303,00	31.303,00	0,00	0,00	31.303,00
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2.917,15	0,00	0,00	2.917,15	2.118,95	0,00	0,00	2.118,95	2.118,95	0,00	0,00	2.118,95
9	85.202,00	48.000,00	0,00	133.202,00	85.202,00	48.000,00	0,00	133.202,00	85.202,00	48.000,00	0,00	133.202,00
10	142.305,98	0,00	0,00	142.305,98	142.076,78	0,00	0,00	142.076,78	142.076,78	0,00	0,00	142.076,78
11	6.500,00	0,00	0,00	6.500,00	6.500,00	0,00	0,00	6.500,00	6.500,00	0,00	0,00	6.500,00
12	355.600,00	0,00	0,00	355.600,00	355.600,00	0,00	0,00	355.600,00	355.600,00	0,00	0,00	355.600,00
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	1.200,00	0,00	0,00	1.200,00	1.200,00	0,00	0,00	1.200,00	1.200,00	0,00	0,00	1.200,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	110.056,84	0,00	0,00	110.056,84	93.556,84	0,00	0,00	93.556,84	93.556,84	0,00	0,00	93.556,84
50	0,00	0,00	26.195,29	26.195,29	0,00	0,00	27.222,55	27.222,55	0,00	0,00	27.222,55	27.222,55
60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	681.000,00	681.000,00	0,00	0,00	681.000,00	681.000,00	0,00	0,00	681.000,00	681.000,00
TOTALI	1.841.702,73	50.000,00	707.195,29	2.598.898,02	1.809.675,33	50.000,00	708.222,55	2.567.897,88	1.809.675,33	50.000,00	708.222,55	2.567.897,88

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2024			Totale
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	
1	1.153.257,55	108.545,97	0,00	1.261.803,52
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	77.305,87	0,00	0,00	77.305,87
4	353.917,69	779,52	0,00	354.697,21
5	78.745,09	2.000,00	0,00	80.745,09
6	41.786,38	0,00	0,00	41.786,38
7	0,00	0,00	0,00	0,00
8	22.310,27	18.601,04	0,00	40.911,31
9	114.775,58	48.000,00	0,00	162.775,58
10	197.326,11	80,29	0,00	197.406,40
11	6.866,00	0,00	0,00	6.866,00
12	452.710,16	1.779,44	0,00	454.489,60
13	0,00	0,00	0,00	0,00
14	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00
15	1.200,00	0,00	0,00	1.200,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	0,00	0,00	0,00	0,00
50	0,00	0,00	26.195,29	26.195,29
60	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	681.624,12	681.624,12
TOTALI	2.510.200,70	179.786,26	707.819,41	3.397.806,37

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

Il Comune di Bovolenta è proprietario di diversi alloggi popolari. Alcuni di questi, risalenti nel tempo, risultano ormai inagibili. Questa Amministrazione ha venduto degli alloggi popolari nel 2023 e intende venderne altri nel 2024, dopo l'autorizzazione regionale. Il ricavato andrà a restaurare gli alloggi più risalenti e bisognosi di manutenzioni.

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Enti strumentali controllati

Come definito nella DG 99/2021, gli enti/società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Bovolenta, identificati sulla base dei criteri stabiliti dal principio 4/4, sono i seguenti:

- Acquevenete S.p.A.;

Il Comune di Bovolenta vi partecipa per una quota dell'1,04%, ed anche in questo caso si tratta di una partecipazione che non rientra nel perimetro di consolidamento secondo le soglie fissate dalla legge.

G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

Ai sensi dell'art 57 comma 2 del Decreto Legge n. 124 del 26/10/2020 cessa l'applicazione dell'art. 2 comma 594 Legge 244/2007 a decorrere dal 2020.

COMUNE DI BOVOLENTA, lì 02/11/2023

Il Rappresentante Legale
F.to Anna Pittarello

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Anna Pittarello

**REVISORE UNICO
COMUNE DI BOVOLENTA**

Verbale n.16 del 06/12/2023

**OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE**

PREMESSA

Dato atto che la Giunta Comunale con proprio atto approverà, prima della seduta consigliare di approvazione dello Schema di Documento Unico di Programmazione per il Comune di Bovolenta per gli anni 2024-2025-2026, lo schema del DUP 2024-2026

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del D.Lgs.. 267/2000, indica:

- al comma 1 “entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni.”
- al comma 5 “Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione”;

b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che “Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati

c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011, è indicato che il “il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione”. La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a

riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

d) che con Decreto Ministeriale 18 maggio 2018 è stato modificato il punto 8.4 del principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs. 23.6.2011 n. 118 prevedendo una modifica dei contenuti del DUP semplificato per i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti;

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il Dup presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il documento unico di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Tenuto conto che nella stessa risposta Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla deliberazione di giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione.

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione.

Considerato che il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

VERIFICHE E RISCONTRI

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1;
- c) la corretta definizione del gruppo della amministrazione pubblica con l'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi partecipati;
- e) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nella nota di aggiornamento al DUP e in particolare che:

1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione:

- *non è stato approvato in quanto l'Ente non prevede di realizzare, nel triennio, lavori per importo superiore ad Euro 100.000; qualora la programmazione dovesse cambiare si provvederà ad aggiornare tale strumento secondo le previsioni di legge.*

2) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, sarà approvato, se necessario entro la data di approvazione del bilancio di previsione 2023-2025

3) Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione non è stato adottato in quanto non sono previste acquisizioni di beni e servizi per importi superiori a 40.000,00, ai sensi delle previsioni degli art. 36 e 37 D.lgs 50/2016; *qualora la programmazione dovesse cambiare si provvederà ad aggiornare tale strumento secondo le previsioni di legge.*

CONCLUSIONE

Tenuto conto

che tale parere viene fornito sul DUP da presentare al Consiglio Comunale entro il 31/12/2023;

Esprime parere favorevole

sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione operativa e di settore indicata al punto “Verifiche e riscontri”.

L'organo di revisione

Dott. Silvia Dal Lago

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs 82/2005 e s.m.i.